



**Stazzema**

*Nuovo manto erboso per il giardino-parco pubblico della pieve*

Il parco pubblico della pieve Santa Maria Assunta di Stazzema era stato completamente rovinato dai cinghiali, che avevano provocato avvallamenti indecorosi e buche pericolose. Così l'amministrazione comunale, a conclusione dello scorso mandato, aveva deciso di intervenire per ristrutturare il manto erboso. Lavoro che, iniziato a maggio, è stato terminato da pochi giorni. «Era un lavoro necessario - dice Pelagatti, confermato da poco assessore -, grazie al quale mitigheremo anche le incursioni degli ungulati. Infatti è stata installata una recinzione perimetrale intorno al giardino con due cancelli di accesso per il pubblico. Un intervento che è stato possibile con la collaborazione del comitato *Insieme per Stazzema* che ha contribuito a questa opera in modo importante». Il lavoro eseguito dalla ditta ha visto il taglio della vecchia erba, il livellamento del suolo con apporto di nuova terra e la semina di nuova erba con la concimazione. È stata anche sostituita la siepe ornamentale che era stata rovinata dai parassiti, ed infine sono stati inseriti nuovi fiori a margine del parco, che si trova nella parte retrostante (anche se è quella più facilmente visibile) della pieve romanica.

**Tonfano**

*I giovedì musicali di sant'Antonio*

A via - lo scorso giovedì 20 giugno - la 37° stagione concertistica «I giovedì musicali» di Sant'Antonio, organizzata dall'associazione cultura e musica «Giulio Rospigliosi», in collaborazione con la parrocchia di Tonfano e il patrocinio del Comune di Pietrasanta. Dodici gli appuntamenti in calendario, ogni giovedì sera escluso il 4 luglio, fino a metà settembre, che vedranno avvicinarsi nel salone dei concerti del teatro di Sant'Antonio, in Via Verdi e nello spazio all'aperto, grandi interpreti di fama nazionale e internazionale. L'apertura è stata affidata al trio «The Ensemble Euritmos», al secolo Roberto Meoni (clarinetto), Chiara Murzi (viola) e Andrea Sevieri (pianoforte) che proporrà melodie di Max Bruch (VIII pieces op. 83 for clarinet, viola and piano), Wolfgang Amadeus Mozart (Kegelstatt Trio KV. 498) e Amedeo Vella (canti op. 88). Protagonista dello scorso giovedì 27 giugno, il pianista Giacomo Dalla Libera, affermato interprete di musica da camera, che ha guidato il pubblico in un'affascinante «Viaggio in Europa» attraverso le melodie dei più celebri compositori come Mozart, Beethoven, Martucci, Debussy, Chopin e Granados. L'ingresso è a offerta libera. Informazioni e prenotazioni al numero 335 5439579.



● **APPROVATI** i bilanci consuntivo 2023 e preventivo 2024. Il modello della locale arciconfraternita

# Misericordie d'Italia a Cascina per l'assemblea associativa

DI ANDREA BERNARDINI

**S**i chiude con un utile pari a 87.339,94 euro il bilancio d'esercizio 2023 della confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Bilancio approvato, insieme alla relazione di missione e al «preventivo» 2024, in occasione della recente assemblea dei soci, ospitata nei giorni scorsi all'Euro hotel. Sono 694 le Misericordie in Italia, operative in 19 regioni. La più rappresentata, la Toscana, dove prestano servizio 310 Misericordie ed ha sede, a Firenze, la sede nazionale. Governatori e delegati di oltre 200 di queste si sono dati appuntamento all'Euro hotel a Cascina per l'assemblea annuale. Insieme hanno ascoltato l'«inno d'Italia» e quello delle Misericordie, eseguito dalla banda della Gendarmeria Vaticana. Hanno appaludito il maestro Antonio Tolomei (ideatore dell'inno del movimento) cui è stato assegnato un riconoscimento. Si sono emozionati di fronte alla lettura del messaggio del Santo Padre. Hanno ascoltato con interesse i saluti del governatore della Regione Toscana **Eugenio Giani**, dell'arcivescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto, del presidente dell'amministrazione provinciale di Pisa **Massimiliano Angori**, del primo cittadino di Cascina **Michele Betti**.

Il presidente delle Misericordie d'Italia **Domenico Giani** ha offerto una rilettura della vita associativa degli ultimi anni. Accanto alle attività ordinarie, anche quelle straordinarie che hanno visto protagonisti molti volontari: come le missioni in Ucraina «dove è stata avviata una collaborazione con Unbroken, per esportare le nostre expertise, ad esempio, sull'assistenza alla popolazione anziana o è stato attivato il servizio di Disevac con tonnellate di aiuti alimentari arrivati da tutta Italia grazie a all'impegno delle tante confraternite». Straordinario anche l'impegno dei volontari delle Misericordie di ogni angolo d'Italia in occasione delle alluvioni che hanno colpito Emilia Romagna e Toscana. Per il futuro della confederazione giocherà un ruolo essenziale «la progettazione, per migliorare la struttura organizzativa, la digitalizzazione dei processi, favorire la partecipazione dei giovani e la formazione - ha proseguito Giani - per avviarci verso l'anno del Giubileo con la devozione e l'energia nel servizio di aiuto al prossimo che ci contraddistinguono». La confederazione delle Misericordie ha anche in animo di riprendere le proprie attività nella



Alcune immagini dell'assemblea nazionale delle Misericordie, ospitata nei giorni scorsi all'Euro hotel a Cascina



sede di Betlemme, per tornare ad essere potentesi ed aiutare la Terra Santa.

Un invito a non perdere i valori fondativi delle Misericordie è arrivato dall'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto e dal correttore nazionale, monsignor Franco Agostinelli, vescovo emerito di Prato. Agostinelli ha ricordato la recente visita in Sicilia «dove abbiamo incontrato molte Misericordie composte prevalentemente da giovani. Proprio a loro dovremo guardare con sempre maggiore attenzione: perché le idee e i valori che appartengono al dna delle Misericordie sono importanti, ma c'è bisogno di loro per portarli avanti».

Nel pomeriggio di sabato 22 giugno, spazio alla consegna delle benemerenze alle volontarie e ai volontari delle Misericordie che nel 2023 hanno profuso il loro impegno nelle missioni in Ucraina e nelle emergenze alluvione in Emilia Romagna e in Toscana. L'assemblea di Cascina è stata anche una bella *vevina* per



l'arciconfraternita della Misericordia locale, che ha superato a pieni voti (e lo testimonia la bella lettera del presidente nazionale al governatore **Emilio Paganelli**) la prova di accoglienza degli ospiti provenienti da ogni angolo d'Italia. Si tratta di una delle Misericordie più vive nel panorama italiano. L'arciconfraternita di Cascina - di cui **monsignor Paolo Paoletti** è correttore - gestisce un nido («Il Grillo», in via Paolo Savi), due scuole materne («Gli orsacchiotti», in via Genovesi e la comunale «Giamburrasaca» in via Gorgona). Nel nuovo Centro polifunzionale per le famiglie, la Misericordia ospita un rinnovato poliambulatorio - dove sono stati sviluppati servizi di diagnostica e riabilitazione - lo «sportello famiglia» (consulterio pedagogico per il sostegno alla genitorialità responsabile), il Centro per l'utilizzo consapevole del denaro e la prevenzione dell'usura, un punto doposcuola per pre-adolescenti e un Centro di educazione multiculturale per la

famiglia. Significativo il servizio dei trasporti sociali e sanitari: nel 2023 - come si legge nel bilancio sociale dell'arciconfraternita - la Misericordia di Cascina ha realizzato 4133 servizi, di cui 1760 di emergenza e 2372 ordinari (dimissioni, trasferimenti, visite, esami), oltre a 1786 servizi di trasporto sociale in favore di persone diversamente abili (per un totale di 182.478 km percorsi). La Misericordia ha prestato servizio in 43 manifestazioni religiose, eventi sportivi e fiere di paese. Ultradecennale è l'esperienza del servizio di telesoccorso. Ha 49 dipendenti (7 uomini e 42 donne) 139 volontari (69 donne e 70 uomini, impegnati, nel 2023, in 32.985 ore di volontariato) e 15 operatori di servizio civile universale. 36 i volontari attivi nella protezione civile. Alcuni di loro, insieme a centinaia di altri, hanno ricevuto attestati di benemerenzza: **Massimiliano e Sara Sartini, Maurizio Macchi, Holgher Gorek, Eugenio Gotardo, Daniel Dei, Gabriele Agonigi, Simmaco Di Lillo**.